

SCUOLA INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Referente Ins. Claudia Brunone

SPORTELLO DI ASCOLTO



Lo **Sportello d'Ascolto**, nel nostro Istituto Scolastico è attivo ormai da circa molti anni, dove la figura dello psicologo, la Dott.ssa Frontera Giuseppina del Servizio e Dipartimento di prevenzione dell'ASP di Crotone, si è radicata nel tempo diventando risorsa importante non solo per il personale scolastico, ma anche per gli studenti e per le loro famiglie.

La figura dello psicologo nella scuola funge da ponte di relazioni tra scuola e famiglia, perché la scuola, dopo la famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo, lo spazio in cui i ragazzi sperimentano l'incontro con l'altro, imparano a convivere ed instaurare relazioni, ed iniziano a costruire una nuova immagine di sé, attraverso i riscontri derivati dalla vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. Ancor di più sentiamo la necessità di essere ascoltati e supportati in questo momento storico che ci vede alle prese con la più importante emergenza sanitaria forse mai sperimentata, che ci ha obbligato ad un'improvvisa e repentina ri-organizzazione a più livelli: individuale e collettivo/comunitaria.

La pandemia è sopraggiunta all'improvviso, portando un importante stravolgimento dei nostri contesti di riferimento e del modo di stare insieme; il cambiamento individuale imposto

è avvenuto rapidamente, senza la possibilità di assecondare il proprio tempo interno. Questo è il “tempo della perdita” sperimentata su più fronti: perdita di abitudini e routine quotidiane, di certezze, perdita di “vicinanza” relazionale, in alcuni casi perdita di persone conosciute o care.

Lo **Sportello d’Ascolto** è un servizio gratuito, attivo anche quest’anno dal mese di Novembre e terminerà con la fine delle lezioni con l’obiettivo di operare per la promozione della salute intesa nel senso più ampio: di benessere fisico, psichico e socio-relazionale, di prevenzione del disagio, di aiuto nella gestione del proprio equilibrio psicologico.

E’ rivolto a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo Maria Grazia Cutuli, per affrontare i loro problemi, le loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, ai genitori dei ragazzi per aiutarli a comprendere le difficoltà che potrebbero sorgere durante la crescita dei propri figli, per chiarire dubbi e richiedere informazioni su varie tematiche (bullismo, cyberbullismo, emarginazione, difficoltà relazionali e di apprendimento) e agli insegnanti per migliorare le proprie strategie e metodologie educative didattiche.

Spesso gli insegnanti e i genitori si chiedono: **“Perché i nostri bambini/ragazzi si rivolgono allo Sportello d’Ascolto?”** e la risposta che la Dott.ssa Frontera ci conferma dalla sua esperienza decennale nella nostra scuola è che in genere i ragazzi che si rivolgono allo psicologo scolastico lo fanno perché avvertono l’esigenza di confidarsi e non sanno con chi parlare, anche i bambini della scuola primaria, hanno ugualmente bisogno di confidare delle preoccupazioni, delle ansie o delle rivalità che si creano in classe. Cose che molte volte i bambini non riescono a dire, o che, se dicono, magari non vengono ascoltati.

In quest’ottica, lo psicologo svolge attività d’informazione, formazione, prevenzione e consulenza psicologica, collaborando con docenti, genitori ed alunni ed intervenendo in ogni sistema implicato nella vita del bambino/ragazzo, nella convinzione che solo con l’integrazione di diverse competenze sia possibile promuovere e sostenere un clima di benessere all’interno del percorso di formazione, premessa fondamentale per il pieno sviluppo delle potenzialità dell’individuo.

Lo sportello d’ascolto, quindi, si propone una serie di **azioni** che mirano al raggiungimento di una serie di **obiettivi**.

AZIONI

- Sportello individuale o a piccoli gruppi per studenti con finalità di sostegno, ascolto e comprensione per eventuali problematiche legate al contesto scolastico ed in generale al contesto relazionale più ampio;
- Sportello individuale per docenti e momenti di condivisione e confronto a piccoli gruppi su situazioni (classi o singoli) particolarmente difficili;
- Percorsi nelle classi (in accordo con il coordinatore e tutto il Consiglio di classe) con obiettivi e contenuti da definire in base alla necessità specifica e che prevedono sempre un momento di restituzione finale per gli studenti e per gli insegnanti;
- Momenti di dialogo e di confronto a gruppi per genitori su tematiche varie da attivare nel caso emergano dei bisogni specifici.

OBIETTIVI

- Favorire il benessere di tutta la comunità scolastica, dai ragazzi ai docenti, alle famiglie, pensandoli in un sistema complesso e continuo di interazioni, relazioni e legami. Costituire quindi una rete di collaborazione tra scuola e famiglia nella quale ognuno con la propria specifica competenza e specifico ruolo può contribuire al percorso formativo e di crescita in generale degli studenti della scuola;
- Dare uno spazio di accoglienza, ascolto e aiuto agli studenti, laddove ci sia specifica necessità, organizzando sia colloqui individuali che incontri e percorsi specifici nelle classi, avendo in mente il particolare momento del ciclo di vita (adolescenza) e le fragilità ad esso connesse oltre che la specificità del contesto e del momento storico;
- Fornire uno spazio di accoglienza, ascolto, riflessione e condivisione anche per gli insegnanti che sentono la necessità di mettere a fuoco singoli casi difficili all'interno delle loro classi oppure gruppi classi problematici o sentono l'esigenza di riflettere sul proprio ruolo di insegnante in quel particolare sistema o a causa di questo particolare momento;
- Creare un tessuto di conoscenze, azioni, significati condivisi tra famiglie e istituzioni scolastica allo scopo di facilitare il dialogo su tematiche di comune interesse identificate sulla base dei bisogni emergenti, nonché per favorire in generale la comunicazione e i rapporti tra Istituto e famiglie.

IL RUOLO DELLO PSICOLOGO NELLE SCUOLE

E' importante definire quali competenze possiede lo psicologo, e che tipo di attività svolge: "In

base all'art.1 della Legge 56/89 la professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito". Le principali funzioni di uno psicologo impegnato all'interno della scuola possono essere individuate nelle seguenti attività:

- costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni;
- costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti;
- promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto;
- costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo;
- collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico;
- rappresentare uno strumento per la formazione e la riqualificazione del personale docente;
- rappresentare uno strumento, una modalità ed un'occasione per la formazione dei genitori.

Chiedergli un aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale.

COME SI ACCEDE ALLO SPORTELLO

Per l'accesso allo Sportello, da parte dell'alunno, sarà necessaria la raccolta del consenso delle famiglie (è disponibile sul sito della scuola un modulo da scaricare in cui si richiede la firma di entrambi i genitori per l'autorizzazione alla frequenza dello sportello da parte del figlio). Se la richiesta di ascolto del proprio figlio viene avanzata dalla famiglia, la dottoressa ascolterà i genitori e in seguito l'alunno e, se necessario, lo stesso potrebbe essere ascoltato più di una volta. Se la proposta di ascolto dell'alunno viene avanzata dagli insegnanti, si dovrà richiedere l'autorizzazione di entrambi i genitori e la dottoressa ascolterà prima i genitori o gli insegnanti.

L'alunno, il giorno che dovrà essere ascoltato, verrà chiamato dal collaboratore scolastico o dall'insegnante con la massima riservatezza e verrà accolto dalla dottoressa con naturalezza ed empatia, in modo da sentirsi a proprio agio.

Se la richiesta di ascolto sarà avanzata dagli insegnanti o dai genitori per risolvere alcune problematiche di un gruppo classe, gli alunni verranno ascoltati dalla dottoressa secondo la metodologia del **CIRCLE TIME**, ma anche in questo caso sarà richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori e da parte di tutte le famiglie.

Il CIRCLE TIME rappresenta un momento in cui i ragazzi siedono in cerchio con la psicologa che ricopre un ruolo di mediatore, proponendo l'argomento e dando una direzione, sia alla conversazione che ai contributi degli alunni, ma in questo caso non è parte del suo compito rispondere alle domande e ai dubbi degli studenti in modo diretto.

L'obiettivo principale del CIRCLE TIME è infatti quello di facilitare la comunicazione tra pari e approfondire la conoscenza reciproca degli alunni, in modo da creare integrazione all'interno della classe e di valorizzare le competenze.

L'accesso ai colloqui è possibile previa prenotazione tramite **l'assistente amministrativo Sig.ra Nardi Silvia**, chiamando al numero della scuola 0962/961635 digitando il numero 4 (ufficio alunni) il **lunedì dalle ore 9:30 alle 12:30** e il **martedì dalle 15:00 alle 18:00 oppure presso la scuola primaria "Don Bosco" tramite la referente dello Sportello d'Ascolto**. Gli studenti che non dispongono di autorizzazione (consenso informato) sottoscritto da entrambi i genitori e/o dal Tutore legale non potranno accedere al servizio.

Il modulo del Consenso informato per le autorizzazioni delle famiglie è scaricabile dal sito della scuola <https://www.istitutocutulikr.edu.it/> dal menu principale nell'area Sportello di ascolto scolastico **da consegnare alla Sig.ra Nardi il lunedì dalle ore 9:30 alle 12:30** oppure **il martedì dalle ore 15:00 alle 18:00**.

Lo Sportello sarà attivo **ogni venerdì dalle 9.30 alle 12.30**.

La scuola si impegnerà a fornire uno spazio adeguato all'attività di sportello (aula ex C.T.P.), presso la scuola secondaria di primo grado "Corrado Alvaro", che garantisca un'adeguata riservatezza ai colloqui in corso.

I colloqui avranno la durata di trenta minuti e potranno avvenire in presenza, nel rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento previste dalla Normativa vigente.

I contenuti di ogni colloquio saranno oggetto del più stretto riserbo e di assoluta privacy.

Referente

Ins. Claudia Brunone